COMUNE DI SANTA LUCIA DI SERINO
Provincia di AVELLINO

Deliberazione di Consiglio Comunale

COPIA

n. 02 del 31/01/2017	**OGGETTO: Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzione di pagamento (art. 6-ter, d.l. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, in legge 1° dicembre 2016, n. 225) – Approvazione.**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno trentuno del mese di Gennaio alle ore 19,15 in Santa Lucia di Serino, nella sala delle adunanze consiliari presso la sede comunale, si è riunito in **1^ convocazione** il Consiglio Comunale in **seduta straordinaria**.

Presiede la seduta il Sindaco, **Avv. Fenisia Mariconda**.

Assiste e partecipa alla seduta, curandone la verbalizzazione, il Segretario Comunale, **Dott.ssa Alessia Mari**.

Procedutosi all'appello nominale da parte del Segretario Comunale, risultano presenti i signori:

SINDACO IN CARICA	CONSIGLIERI COMUNALI IN CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Avv. Fenisia Mariconda		Sì	
	Martone Generoso	Sì	
	Santoro Alfonso	Sì	
	Picardo Carmine	Sì	
	De Biase Pellegrino	Sì	
	Masucci Armando	Sì	
	De Luca Daniela		Sì
	Vistocco Mario		Sì
	De Simone Antonio	Sì	
	De Luca Filomena		Sì
	Pisacreta Sandro	Sì	

Totale presenti: n. 8
Totale Assenti: n. 3

La seduta è pubblica.

In prosieguo della seduta consiliare, il **Sindaco**, Avv. Fenisia Mariconda, apre la discussione sul punto di cui al n. 2 dell'o.d.g. e relativo alla approvazione del Regolamento comunale di disciplina della definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica delle ingiunzioni di pagamento, redatto in attuazione dell'art. 6-*ter* del decrero legge n. 193/2016.

[I componenti il collegio presenti in aula continuano a rimanere in numero di **nove**: Mariconda, Martone, Santoro, Picardo, De Biase, Masucci, Vistocco, De Simone, Pisacreta].

Il **Sindaco** provvede a spiegare brevemente l'argomento, soffermandosi sul contenuto del predetto art. 6-*ter* e sottolineando che il termine ultimo per la approvazione del Regolamento è il 1° febbraio 2017. Prosegue affermando che l'Amministrazione è consapevole del fatto che via siano evasori o, comunque "cattivi pagatori", a fronte di coloro che pagano regolarmente le tasse; si è scelto, però, di usufruire della possibilità offerta dal legislatore e, quindi, di consentire ai cittadini la adesione alla definizione agevolata e, quindi, il pagamento delle entrate comunali non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento. Continua il suo intervento soffermandosi brevemente sul contenuto del Regolamento sottoposto alla approvazione del Consiglio Comunale, sul numero di rate che sono state stabilite nello stesso e sulla relativa scadenza.

Prende la parola il Consigliere **De Simone**, il quale, nel fare la dichiarazione di voto favorevole a nome del suo gruppo, afferma che lo stesso non intende essere la "stampella" dell'Amministrazione, ma vuole solo fare qualcosa di buono per la comunità, e ciò per senso di responsabilità.

Interviene il Consigliere **Picardo**, il quale fa anch'egli la dichiarazione di voto favorevole a nome del suo gruppo, specificando che il Regolamento comunale di cui trattasi è successivo alla legge nazionale e si rivolge all'intera collettività; anche Picardo sottolinea che il suo gruppo agisce con senso di responsabilità.

Non seguono altri interventi; pertanto, il **Sindaco** dichiara chiusa la discussione e mette ai voti la proposta di deliberazione relativa al punto n. 2 all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi come sopra riassunti;

Vista l'unita proposta di deliberazione a firma del Responsabile del Servizio Finanziario, ad oggetto "*REGOLAMENTO* PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSSE A SEGUITO DELLA NOTIFICA DI INGIUNZIONI DI PAGAMENTO (art. 6-ter, d.l. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, in legge 1° dicembre 2016, n. 225) – APPROVAZIONE";

Visto lo schema di "*REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSSE A SEGUITO DELLA NOTIFICA DI INGIUNZIONI DI PAGAMENTO (art. 6-ter, d.l. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, in legge 1° dicembre 2016, n. 225)*", composto da n. 10 (dieci) articoli, allegato alla predetta proposta;

Dato atto che con la sottoscrizione della stessa proposta il Responsabile del Servizio Finanziario ha contestualmente espresso i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Dato atto, altresì, che sulla predetta proposta e sull'annesso schema di Regolamento è stato acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, reso con verbale n. 1 in data 27.01.2017, acclarato al protocollo generale del Comune al n. 256;

All'unanimità dei presenti e votanti (Mariconda, Martone, Santoro, Picardo, De Biase, Masucci, Vistocco, De Simone, Pisacreta), con votazione resa in forma palese

DELIBERA

1) **La premessa** costituisce parte formale e sostanziale della presente deliberazione ed è da intendersi qui trascritta;

2) **Di approvare** integralmente e in ogni sua parte, così come approva, l'unita proposta di deliberazione a firma del Responsabile del Servizio Finanziario, ad oggetto "*REGOLAMENTO* PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSSE A SEGUITO DELLA NOTIFICA DI INGIUNZIONI DI PAGAMENTO (art. 6-ter, d.l. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, in legge 1° dicembre 2016, n. 225) – APPROVAZIONE";

3) **Di dare atto che** la predetta proposta, unitamente all'annesso schema di Regolamento ed al parere favorevole reso dall'organo di revisione economico-finanziaria, costituiscono allegati parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Successivamente, il **Sindaco** invita il collegio a votare la immediata eseguibilità della presente delibera con separata votazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità dei presenti e votanti, con votazione espressa in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile *ex* art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	**REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSSE A SEGUITO DELLA NOTIFICA DI INGIUNZIONI DI PAGAMENTO (art. 6-ter, d.l. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, in legge 1° dicembre 2016, n. 225) – APPROVAZIONE**

IL SINDACO

Premesso che

- l'articolo 6-*ter* del decreto legge n. 193 del 22 ottobre 2016 – convertito, con modificazioni, in legge n. 225 del 1° dicembre 2016 – rubricato "*Definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali*", riconosce ai Comuni la possibilità di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento di cui al Regio Decreto n. 639 del 14 aprile 1910 – recante il testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato – notificati negli anni dal 2000 al 2016;
- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni applicate nell'atto portato a riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento;
- il Comune può disporre la definizione agevolata con deliberazione del Consiglio comunale da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge n. 193/2016 (cfr. il comma 1 del citato art. 6-*ter*);
- la legge di conversione del predetto decreto legge, che, come detto, è la n. 222 del 1° dicembre 2016, è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 2 dicembre 2016 ed è entrata in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione, ossia il 3 dicembre 2016; pertanto, il termine entro il quale il Consiglio Comunale deve deliberare è fissato al 1° febbraio 2017;
- entro trenta giorni dall'adozione della deliberazione consiliare occorre darne notizia mediante pubblicazione nel sito istituzionale del Comune (cfr. art. 6-*ter* cit., comma 1);

Considerato che qualora l'Ente decida di usufruire della possibilità offerta dal citato art. 6-*ter*, del d.l. n. 193/2016, è necessario disciplinare le procedure per la definizione agevolata di cui trattasi in un apposito atto regolamentare, da approvare ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997, e nel rispetto dei limiti e dei contenuti imposti dal comma 2 dell'art. 6-*ter* cit., ai sensi del quale "*Con il provvedimento di cui al comma 1* [*id est*, con atto di natura regolamentare] *gli enti territoriali stabiliscono anche: a) il numero di rate e la relativa scadenza, che non può superare il 30 settembre 2018; b) le modalità con cui il debitore manifesta la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata; c) i termini per la presentazione dell'istanza in cui il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento, nonché la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi; d) il termine entro il quale l'ente territoriale o il concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la*

definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse";

Atteso che l'Amministrazione Comunale ritiene che la definizione agevolata prevista dalle disposizioni normative sopra citate possa rappresentare un'opportunità sia per il Comune, offrendo allo stesso la possibilità di ottenere in tempi certi la riscossione anche di crediti ormai vetusti e di abbattere costi amministrativi e di contenzioso, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni;

Rilevato che, allo scopo, è stato redatto schema di "*REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSSE A SEGUITO DELLA NOTIFICA DI INGIUNZIONI DI PAGAMENTO (art. 6-ter, d.l. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, in legge 1° dicembre 2016, n. 225)*", composto da n. 10 (dieci) articoli, allegato alla presente quale parte formale e sostanziale;

Ritenuto il predetto schema meritevole di integrale approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale in materia *ex* art. 42, del D.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.l. n. 193/2016, convertito in legge n. 222/2016;
Visto il D.lgs. n. 267/2000;
Visto l'art. 52, del D.lgs. n. 446/1997;

Dato atto che con la sottoscrizione della presente proposta la scrivente, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi dell'Ente, esprime contestualmente sulla stessa i prescritti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile *ex* artt. 49 e 147-*bis*, del D.lgs. n. 267/2000;

Tutto quanto sopra premesso, considerato e rilevato

PROPONE

1. **Di approvare** la premessa narrativa quale parte formale e sostanziale della presente proposta;

2. **Di approvare** l'allegato schema di "*REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSSE A SEGUITO DELLA NOTIFICA DI INGIUNZIONI DI PAGAMENTO (art. 6-ter, d.l. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, in legge 1° dicembre 2016, n. 225)*", composto da n. 10 (dieci) articoli;

3. **Di dare** notizia della approvazione del suddetto Regolamento entro trenta giorni dalla stessa sul sito istituzionale del Comune;

4. **Di dare atto che** la deliberazione approvativa della presente proposta sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del d.l. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997,

a cura dell'Ufficio Tributi del Comune;

5. **Di demandare** all'Ufficio Tributi dell'Ente il compimento di tutti gli atti successivi e consequenziali alla approvazione della presente proposta, comprese le prescritte pubblicazioni e la redazione della modulistica necessaria;

6. **Di trasmettere** copia della presente proposta, in uno all'allegato schema di Regolamento, al Revisore Unico dei Conti, Dott. Sandro Fontana, per quanto di competenza;

7. **Di dichiarare** la delibera approvativa della presente proposta immediatamente eseguibile i sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Dalla casa comunale, lì 26 gennaio 2017

IL SINDACO
F.to *Avv. Fenisia Mariconda*

Del che è verbale
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO **IL SEGRETARIO COMUNALE**
F.to Avv. Fenisia Mariconda F.to Dott.ssa Alessia Mari

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune in data 06/02/2017 per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Dalla residenza municipale, lì 06/02/2017

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Alessia Mari

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE
(Art. 134 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

La presente deliberazione, affissa all'Albo Pretorio on line del Comune a decorrere dal 06/02/2017:
[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs. n. 267/2000);
[ ] diventerà esecutiva, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, in data _____ (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla residenza municipale, lì 06/02/2017

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Alessia Mari

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Santa Lucia di Serino, lì 06/02/2017

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Alessia Mari